



IL GIOVANE PORTATO IN OSPEDALE IN CODICE ROSSO

Aggredito con un martello frangi vetro: grave un ragazzo 16enne di Teramo

Il litigio tra i due giovanissimi è avvenuto vicino all'Istituto industriale

Rapporto Bes Istat 2026: in Abruzzo si vive più a lungo ed in buona salute

Virginia Chiavaroli

Un abruzzese ha la speranza di vivere in buona salute oltre un anno e mezzo in più rispetto alla media nazionale: 60,6 anni, a fronte dei 59,1 del resto del Paese. È uno dei dati che emerge dal Rapporto Bes 2026 dell'Istat, che fotografa la realtà nazionale sotto diversi aspetti: lo studio è suddiviso in 12 focus, il primo dei quali riguarda proprio la salute. In Abruzzo la speranza di vita alla nascita è di 83,7 anni, in perfetta media italiana. Sulla speranza di vita alla nascita, la nostra Regione si classifica a pari merito con Valle d'Aosta e Liguria, precedendo Lazio e Piemonte. Sugli anni in buona salute, invece, si posiziona al settimo posto in Italia, alle spalle di Liguria (60,8) e davanti alle Marche (60,4). L'Abruzzo va meglio della media nazionale per la salute mentale, per la mortalità infantile, per la mortalità per incidenti stradali tra 15 e 34 anni, per la speranza di vita senza limitazioni a 65 anni, per il consumo di alcool. È in linea con la media italiana per l'abitudine al fumo e per la mortalità per tumore tra i 20 e i 64 anni, mentre registra performance al di sotto della media per l'eccesso di peso (decimo posto in Italia), la sedentarietà (nono posto) e le corrette abitudini alimentari (undicesimo posto). Sul fronte dei servizi (che il Rapporto Bes analizza nella dodicesima scheda), l'Abruzzo è oltre la media nazionale per il numero di medici ogni 1000 abitanti (5,1 a fronte di 4,9) e per il numero di anziani trattati in assistenza domiciliare integrata (6,9 contro una media italiana di 4,6). Siamo in media nazionale i posti letto per specialità ad elevata assistenza (2,9) e per il numero di infermieri e ostetriche ogni 1000 abitanti (7,2). Restano criticità nel numero dei posti letto nelle strutture socioassistenziali e sociosanitarie: sono 48,1 ogni 10mila abitanti, a fronte di una media nazionale di 74,1, ma in linea con il valore di Lazio e Puglia. Il valore più significativo, però, riguarda l'indice di rinuncia alle cure, che nel 2025 è sceso all'8,5 per cento, a fronte di una media nazionale del 9,6 per cento e al dato dello scorso anno che era pari al 12,6 per cento. La nota metodologica allo studio specifica che «la rinuncia alle cure può essere riferita anche a prestazioni non urgenti, come ad esempio controlli periodici e visite o accertamenti per prevenzione, per attività sportive». «Quest'ultimo dato - sottolinea l'assessore Veri - è quello che più ci conforta, anche se va...

segue a pagina 24

Un litigio tra giovanissimi è sfociato in una brutale aggressione a colpi di martello frangi-vetro nei pressi dell'istituto tecnico industriale, poco prima dell'inizio delle lezioni. La vittima è un ragazzo albanese di 16 anni, trasportato d'urgenza in ospedale in codice rosso dopo aver ricevuto due o tre colpi alla testa, mentre l'aggressore, un coetaneo di origini senegalesi, si è dato

alla fuga. L'aggressione è avvenuta lungo il percorso quotidiano degli studenti, vicino a un negozio di mangimi per animali e a pochi metri dall'ingresso della scuola. Tra i due adolescenti sarebbe scoppiata una discussione per motivi ancora da chiarire, degenerata rapidamente quando l'aggressore avrebbe estratto il martelletto. Dopo aver colpito...
Serena Suriani segue a pagina 2

A diciassette anni dal sisma lo storico sipario del Teatro Comunale dell'Aquila torna a casa



Cento metri quadrati di stoffa con i guerrieri amiterini (Cotellessa segue a pag. 29)

Contro carovita e guerre: Usb Abruzzo e Molise si prepara alla mobilitazione

«Usb Abruzzo Molise ha convocato tre piazze: a Pescara in Piazza Italia, davanti alla prefettura, poi ci sarà un'altra piazza a Campobasso e una a Termoli; saranno piazze molto partecipate soprattutto da giovani generazioni, quindi da studenti che reclamano un futuro migliore e non accettano quello che stanno rovinando i governi europei, compreso quello italiano». È questo il duro affronto del Responsabile Unione Sindacale di Base (Usb) Abruzzo e Molise, Romeo Pasquarelli, che a poche ore dallo sciopero, in programma domani, 30

ottobre, davanti alla sede della Prefettura a Pescara e promosso da tutte le categorie pubbliche e private contro il caro vita, ha esposto le motivazioni della protesta. «Venerdì incontreremo il prefetto - fa sapere Pasquarelli -, abbiamo già ricevuto conferma che ci riceverà in prefettura a Pescara. In quell'occasione gli consegneremo un documento che porta le nostre istanze e le nostre richieste». Salari più alti, il ripristino della scala mobile, il blocco dei prezzi di beni essenziali, la riduzione dell'Iva...

Mariachiara Di Fiore

segue a pagina 9

■ L'AQUILA

Gestiva lo spaccio dal carcere con l'aiuto della compagna, arrestata una coppia

Tommaso Cotellessa

Un'attività di spaccio di cocaina e hashish gestita dal carcere di Rieti. A portarla avanti era un uomo di 38 anni, di nazionalità macedone, avvalendosi della collaborazione della compagna e di diversi pusher attivi tra le province dell'Aquila e di Teramo. Per la coppia sono scattate le misure cautelari: l'uomo è stato raggiunto da un'ordinanza di custodia in carcere, mentre per la donna, italiana di 54 anni residente a Giulianova, sono stati disposti gli arresti domiciliari con dispositivo di controllo. L'operazione è stata condotta dalla Squadra Mobile della Questura dell'Aquila, nell'ambito di un'indagine coordinata inizialmente dalla Procura della Repubblica dell'Aquila e successivamente trasferita, per competenza territoriale, alla Procura di Rieti. I provvedimenti sono stati emessi dal giudice per le indagini preliminari del tribunale laziale. L'attività investigativa ha preso avvio nell'ottobre 2024, quando la sezione Antidroga della Squadra Mobile aveva arrestato in flagranza l'uomo nella periferia aquilana, trovandolo in possesso, nella...

segue a pagina 8

■ PESCARA

L'Osservatorio regionale della Legalità premia le Forze dell'Ordine

Mariachiara Di Fiore

«Si vuole dare valore a chi dedica la propria vita al servizio dello Stato e al servizio della collettività, ma soprattutto si vuole mandare un messaggio chiaro alle nuove generazioni: in un periodo storico dove c'è la fascinazione della violenza, noi vogliamo accendere i riflettori su esempi positivi, esempi virtuosi». Lo afferma Francesco Prospero, presidente dell'Osservatorio Regionale sulla Legalità, che da sempre partecipa attivamente alla valorizzazione dei risultati della sicurezza sul territorio. A tal proposito si è svolto ieri a Pescara, nel Palazzo della Regione, un incontro istituzionale volto a celebrare i successi investigativi legati all'operazione "Game Over", che, condotta in sinergia dalla...

segue a pagina 11